

**ASSOCIAZIONE CRAFT**

Sede in LOCALITA' VIATOSTO 16/B - ASTI  
Codice Fiscale 92065600055, Partita Iva 01566140057

**Stato patrimoniale al 31/12/2022****STATO PATRIMONIALE ATTIVO****31/12/2022****B) Immobilizzazioni****I - Immobilizzazioni immateriali**

4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0
--	---

**II - Immobilizzazioni materiali**

1) terreni e fabbricati	7.363
-------------------------	-------

2) impianti e macchinari	1.411
--------------------------	-------

3) attrezzature	1.512
-----------------	-------

4) altri beni	4.855
---------------	-------

Totale immobilizzazioni materiali	15.141
-----------------------------------	--------

<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>15.141</b>
------------------------------------	---------------

**C) Attivo circolante****II - Crediti**

## 1) verso utenti e clienti

esigibili entro l'esercizio successivo	10.205
--	--------

Totale crediti verso utenti e clienti	10.205
---------------------------------------	--------

## 3) verso enti pubblici

esigibili entro l'esercizio successivo	31.298
--	--------

Totale crediti verso enti pubblici	31.298
------------------------------------	--------

## 4) verso soggetti privati per contributi

esigibili oltre l'esercizio successivo	46.250
--	--------

Totale crediti verso soggetti privati per contributi	46.250
--	--------

## 9) crediti tributari

esigibili entro l'esercizio successivo	28.412
--	--------

Totale crediti tributari	28.412
--------------------------	--------

## 10) da 5 per mille

esigibili entro l'esercizio successivo	1.211
--	-------

Totale crediti da 5 per mille	1.211
-------------------------------	-------

## 12) verso altri

esigibili entro l'esercizio successivo	102
--	-----

Totale crediti verso altri	102
----------------------------	-----

Totale crediti	117.478
----------------	---------

**IV - Disponibilità liquide**

1) depositi bancari e postali	5.296
-------------------------------	-------

3) danaro e valori in cassa	893
-----------------------------	-----

Totale disponibilità liquide	6.189
------------------------------	-------

<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>123.667</b>
-------------------------------------	----------------

**Totale attivo****138.808****STATO PATRIMONIALE PASSIVO****31/12/2022****A) Patrimonio netto****II - Patrimonio vincolato**

3) Riserve vincolate destinate da terzi	18.250
---	--------

Totale Patrimonio vincolato	18.250
-----------------------------	--------

**III - Patrimonio libero**

1) Riserve di utili o avanzi di gestione	16.057
--	--------

Totale patrimonio libero	16.057
--------------------------	--------

IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	34.043
Totale patrimonio netto (A)	68.350
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (C)</b>	<b>10.980</b>
<b>D) Debiti</b>	
6) acconti	
esigibili entro l'esercizio successivo	600
Totale acconti	600
7) debiti verso fornitori	
esigibili entro l'esercizio successivo	48.162
Totale debiti verso fornitori	48.162
9) debiti tributari	
esigibili entro l'esercizio successivo	2.527
Totale debiti tributari	2.527
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	
esigibili entro l'esercizio successivo	914
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	914
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	
esigibili entro l'esercizio successivo	3.645
Totale debiti verso dipendenti e collaboratori	3.645
12) altri debiti	
esigibili entro l'esercizio successivo	2
Totale altri debiti	2
Totale debiti (D)	55.850
<b>E) Ratei e risconti passivi (E)</b>	<b>3.628</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>138.808</b>

**ASSOCIAZIONE CRAFT**

Sede in LOCALITA' VIATOSTO 16/B - ASTI

Codice Fiscale 92065600055 , Partita Iva 01566140057

**Rendiconto gestionale al 31/12/2022**

<b>ONERI E COSTI</b>	<b>31/12/2022</b>	<b>PROVENTI E RICAVI</b>	<b>31/12/2022</b>
<b>A) Costi e oneri da attività di interesse generale</b>		<b>A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale</b>	
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	11.496,00	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	130,00
2) Servizi	167.244,00	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0,00
3) Godimento beni di terzi	6.570,00	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0,00
4) Personale	61.311,00	4) Erogazioni liberali	70,00
5) Ammortamenti	4.872,00	5) Proventi del 5 per mille	1.211,00
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0,00	6) Contributi da soggetti privati	184.750,00
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	15.845,00
7) Oneri diversi di gestione	1.502,00	8) Contributi da enti pubblici	71.025,00
8) Rimanenze iniziali	0,00	9) Proventi da contratti con enti pubblici	13.100,00
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0,00	10) Altri ricavi, rendite e proventi	28,00
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0,00	11) Rimanenze finali	0,00
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	252.995,00	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	286.159,00
		<b>Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)</b>	<b>33.164,00</b>
<b>B) Costi e oneri da attività diverse</b>		<b>B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse</b>	
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0,00	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0,00
2) Servizi	0,00	2) Contributi da soggetti privati	0,00
3) Godimento beni di terzi	0,00	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0,00
4) Personale	0,00	4) Contributi da enti pubblici	0,00
5) Ammortamenti	0,00	5) Proventi da contratti con enti pubblici	0,00
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0,00	6) Altri ricavi, rendite e proventi	0,00
6) accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	7) Rimanenze finali	0,00
7) oneri diversi di gestione	0,00		
8) rimanenze iniziali	0,00		
Totale costi e oneri da attività diverse	0,00	Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	0,00
		<b>Avanzo/disavanzo attività diverse (+ -)</b>	<b>0,00</b>
<b>C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi</b>		<b>C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi</b>	
1) Oneri per raccolte fondi abituali	0,00	1) Proventi da raccolte fondi abituali	0,00
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	0,00	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	0,00
3) Altri oneri	0,00	3) Altri proventi	0,00
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	0,00	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	0,00
		<b>Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+ -)</b>	<b>0,00</b>
<b>D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali</b>		<b>D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali</b>	
1) Su rapporti bancari	79,00	1) Da rapporti bancari	1,00
2) Su prestiti	0,00	2) Da altri investimenti finanziari	0,00
3) Da patrimonio edilizio	0,00	3) Da patrimonio edilizio	0,00
4) Da altri beni patrimoniali	0,00	4) Da altri beni patrimoniali	4.260,00
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	5) Altri proventi	0,00
6) Altri oneri	0,00		
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	79,00	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	4.261,00

<b>ONERI E COSTI</b>	<b>31/12/2022</b>	<b>PROVENTI E RICAVI</b>	<b>31/12/2022</b>
		Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+ -)	4.182,00
<b>E) Costi e oneri di supporto generale</b>		<b>E) Proventi di supporto generale</b>	
1) materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0,00	1) proventi da distacco del personale	0,00
2) servizi	0,00	2) altri proventi di supporto generale	0,00
3) godimento beni di terzi	0,00		
4) personale	0,00		
5) ammortamenti	0,00		
5-bis) svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0,00		
6) accantonamenti per rischi ed oneri	0,00		
7) altri oneri	0,00		
8) accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0,00		
9) utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0,00		
Totale costi e oneri di supporto generale	0,00	Totale proventi di supporto generale	0,00
<b>Totale oneri e costi</b>	<b>253.074,00</b>	<b>Totale proventi e ricavi</b>	<b>290.420,00</b>
		Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+ -)	37.346,00
		Imposte	3.303,00
		<b>Avanzo/disavanzo d'esercizio (+ -)</b>	<b>34.043,00</b>

<b>Costi figurativi</b>	<b>31/12/2022</b>	<b>Proventi figurativi</b>	<b>31/12/2022</b>
1) da attività di interesse generale	0,00	1) da attività di interesse generale	0,00
2) da attività diverse	0,00	2) da attività diverse	0,00
<b>Totale costi figurativi</b>	<b>0,00</b>	<b>Totale proventi figurativi</b>	<b>0,00</b>

**ASSOCIAZIONE CRAFT**

Sede in LOCALITA' VIATOSTO 16/B - ASTI  
Codice Fiscale 92065600055 , Partita Iva 01566140057

**Relazione di missione al Bilancio al 31/12/2022****Parte generale****Informazioni generali sull'ente**

Signori Associati,

la presente Relazione di missione è parte integrante del bilancio d'esercizio dell'Ente ASSOCIAZIONE CRAFT chiuso al 31/12/2022, composto da Stato Patrimoniale e Rendiconto gestionale, nel quale è stato conseguito un risultato netto pari a € 34.043 . In questa sede, ai sensi dell'art. 13 del Codice del Terzo Settore (D.LGS. n. 117/2017, di seguito "Cts") vogliamo relazionarVi sulla gestione dell'Ente e sulle esplicitazioni dei dati numerici risultanti dallo Stato Patrimoniale e dal Rendiconto gestionale, sia con riferimento all'esercizio chiuso sia alle sue prospettive future.

Gli schemi di bilancio, ai sensi dell'art. 13, comma 3, del Cts sono stati redatti in conformità alla modulistica definita con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali "Adozione della modulistica di bilancio degli enti del Terzo settore", licenziato in data 5 marzo 2020 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale in data 18 aprile 2020 (D.M. n. 39/2020).

Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento al Codice Civile, così come modificato dal D.Lgs. del 18/08/2015 n. 139 e successive modificazioni ed integrazioni. In particolare la stesura del bilancio d'esercizio fa riferimento agli artt. 2423, 2423-ter, 2427, 2428, nonché ai principi di redazione stabiliti dall'art. 2423-bis ed ai criteri di valutazione imposti dall'art. 2426 C.c.

Alla base di questo rapporto non c'è solo la volontà di far conoscere i risultati concreti, ma anche e soprattutto quella di fornire informazioni necessarie a garantire livelli di massima trasparenza e apertura nei confronti dei diversi interlocutori. L'esercizio appena passato è stato un periodo complesso e pieno di nuove sfide per il mondo del Terzo Settore.

**Missione perseguita e attività di interesse generale**

Attraverso questa pubblicazione, l'Ente ASSOCIAZIONE CRAFT intende dare conto delle attività svolte nel corso dell'esercizio appena concluso per perseguire i propri obiettivi e realizzare la propria missione:

L'Associazione CRAFT ETS utilizza il linguaggio del teatro per condurre la propria attività in diversi ambiti: teatro, architettura, arte e rigenerazione e valorizzazione spazi dismessi. Le fondamenta della disciplina teatrale sono alla base dell'approccio metodologico utilizzato: il teatro è visto come laboratorio di analisi, in cui isolare fenomeni per poterli osservare con più precisione, per leggere le relazioni che essi hanno con l'ambiente circostante.

Le attività di interesse generale previste da Statuto sono:

- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

La mission di CRAFT ETS è "Promuoviamo esperienze di qualità, legate al teatro di ricerca e alle arti espressive del contemporaneo, che mettono al centro i luoghi e i loro significati. Lo facciamo per e con la comunità. Combiniamo visioni, reti e strategie con gestione e concretezza, locale e internazionale. Lo facciamo con correttezza, serietà e un briciolo di follia".

**Sezione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore d'iscrizione e regime fiscale applicato**

L'Ente è iscritto al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore ("R.U.N.T.S."), in data 28/03/2023, con atto n. ATTO DD 724/A1419A/2023 protocollo n.9947/2023, nella sezione "Altri enti del Terzo settore.

L'Ente, dal punto di vista fiscale, ha adottato il regime analitico di determinazione del reddito d'impresa, seguendo quindi le norme del titolo II del Testo Unico delle Imposte sui Redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, in quanto compatibili.

**Sedi e attività svolte**

L'Ente opera nella sede sita in Asti, Piazza San Giuseppe snc all'interno dei locali della ex chiesa di San Giuseppe.

Come disposto dell'art. 5 del Cts, persegue le seguenti attività di interesse generale:

- i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- z) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

In particolare l'ente nel corso dell'esercizio 2022 ha svolto le seguenti attività:

**Stagione Teatrale Paradise:** la stagione di Spazio Kor 2021/2022 ha inaugurato la prima co-direzione artistica di Chiara Bersani e Giulia Traversi. Le nuove direttrici dal 2020 hanno lavorato con il teatro per creare un cartellone con artisti nazionali e internazionali con i quali sperimentare un lavoro di adattamento artistico delle loro performance e i loro spettacoli per renderle maggiormente accessibili a un pubblico con disabilità. Tutta la stagione Paradise, infatti, è stata focalizzata sul concetto di cura, sia verso gli spettatori che gli artisti. Le sperimentazioni con gli artisti sono state seguite dal gruppo di artisti del collettivo Al Di Qua - Alternative Disability Quality Artists, un gruppo di artisti e lavoratori dello spettacolo con disabilità. Da gennaio ad aprile 2022 sono andati in scena i cinque spettacoli previsti in cartellone: Eden, Lettera al mondo, Curva Cieca, Trespass e Populous dj set; inoltre sono stati organizzati due laboratori artistici, uno di danza, Touche, e l'altro su romanzo russo e musica trap, Laboratorio Trap e Romanzo Russo.

**I dialoghi di Paradise:** all'interno della stagione è stata creata una curatela letteraria a cura di Viola Lo Moro (attivista e socia della Libreria Tuba di Roma) per approfondire le tematiche affrontate negli spettacoli della stagione teatrale attraverso i grandi romanzi classici e contemporanei della letteratura italiana, con particolare attenzione a temi di interesse civico e sociale. All'interno della stagione si sono tenuti 4 incontri con ospiti scrittrici di vari generi letterari.

**Stagione Teatrale Nodo Piano:** nella seconda parte del 2022 è stata inaugurata la stagione teatrale 22/23, che aveva come fil rouge il tema della relazione tra artisti, tra pubblico e artista, tra persone. Da novembre a dicembre 2022 sono andati in scena due spettacoli: "Let me be" di Camilla Guarino e Giuseppe Comuniello e "La vaga grazia" di Eva Geatti (artista associata di Spazio Kor) con musiche di Dario Moroldo e la partecipazione di 5 ragazzi under30. Nel dicembre 2022 si è tenuta infine la residenza degli artisti associati di Spazio Kor Enrico Malatesta e Attila Faravelli. I due artisti si sono interrogati sui processi di sperimentazioni sonore su cui lavorano insieme ormai da anni per rendere tali sperimentazioni accessibili a pubblici target con diverse tipologie di disabilità.

**I dialoghi tra i nodi:** anche per la stagione Nodo Piano è stata creata una curatela letteraria a cura di Viola Lo Moro (attivista e socia della Libreria Tuba di Roma) per approfondire le tematiche affrontate negli spettacoli della stagione teatrale con un incontro nel 2022, in quanto il secondo è stato rimandato nel 2023 per indisponibilità dell'autrice in programma.

**Oltrecampo:** young board di ragazzi tra i 16 e i 29 anni che partecipano attivamente alle attività della stagione e approfondiscono le tematiche affrontate attraverso incontri a loro dedicati. Attraverso il progetto, i ragazzi hanno potuto partecipare gratuitamente alla visione degli spettacoli "Lettera al mondo", "Curva Cieca" e "Trespass - Processing of an emerging coreography". Ai momenti di visione sono seguiti incontri per approfondire tematiche e soluzioni narrative e per confrontarsi reciprocamente. Inoltre, i ragazzi hanno partecipato ai due laboratori in programma nella prima metà dell'anno. A ottobre 2022 è stata lanciata la nuova call a cui si sono iscritti 10 ragazzi e ragazze che hanno partecipato ai due spettacoli in programma, oltre che alle prove.

**NextGenU:** nel 2022 Spazio Kor ha preso parte al progetto promosso dal Polo del '900 di Torino, attraverso il bando NextGenU, con la finalità di promuovere la conoscenza dell'Europa e del bilancio europeo tra i più giovani. Il percorso ha visto il riconoscimento di Spazio Kor come presidio territoriale di riferimento per la provincia di Asti, con la partecipazione a diversi incontri formativi organizzati dal Polo del '900 e coordinati dall'europarlamentare Daniele Viotti. Al progetto hanno aderito in maniera continuativa durante l'intero anno circa 10 ragazzi di Spazio Kor. Il Polo del '900 a marzo 2022 ha deciso di proseguire il progetto, proponendo ai ragazzi che avevano partecipato alla prima

annualità di proseguire il percorso iniziato ed estendendolo ad altri ragazzi interessati. Il progetto prevede una doppia missione: da un lato, lo sviluppo di una mappatura dei progetti finanziati da fondi europei sul territorio di riferimento con conseguente monitoraggio di quelli selezionati (tra luglio e dicembre 2022) e, dall'altro, la creazione da parte dei ragazzi di un progetto pilota da proporre in Europa e da sviluppare tra novembre 2022 e febbraio 2023, con un evento pubblico durante le giornate di Biennale Democrazia a Torino presso il Polo del '900.

**Spazio Orto:** l'orto urbano condiviso di Spazio Kor. Il progetto, sostenuto nell'ambito del bando Space 2022 di Fondazione Compagnia di San Paolo, ha permesso la creazione di 4 box dedicati al giardinaggio e all'orticoltura, utilizzando materiali di recupero. Spazio Kor ha scelto di condividere i suoi spazi con la comunità, aprendo a tutti coloro che vorranno coltivare piante e ortaggi, purché i prodotti non siano destinati alla vendita. Partendo dall'idea di condivisione di momenti ed esperienze, di pratiche di benessere attivo e di riappropriazione di tempi e spazi, Spazio Orto, affonda le sue radici nel legame che unisce Spazio Kor alle sue comunità.

**Future for Religious Heritage – Run For Heritage:** Venerdì 21 ottobre 2022 si è svolta la Run for Heritage, la camminata ideata dalla rete europea Future for Religious Heritage (FRH) che ha coinvolto Associazione CRAFT con Spazio Kor e Alchimie Urbane con il progetto SOUx, la Scuola di Architettura per Bambini, in un percorso a tappe in cui i giovani partecipanti hanno potuto scoprire bellezze e curiosità di siti quali musei, teatri, centri culturali e luoghi religiosi della città. La campagna Run for Heritage è un'iniziativa lanciata da FRH nel 2021 per aiutare i giovani a scoprire i siti del patrimonio religioso partecipando a una gara, un tour in bicicletta, una passeggiata e altre attività all'aperto. Spazio Kor ha aderito al progetto Run For Heritage organizzando una camminata nel centro cittadino di Asti alla scoperta del patrimonio storico-artistico in strutture in origine religiose. Il percorso ha avuto inizio presso Spazio Kor, per poi passare dalla Chiesa di Sant'Anna al lato opposto della piazza, sita davanti al Tribunale di Asti. Dopo le riprese del luogo fatte dai bambini, il gruppo ha visitato il Diavolo Rosso, locale dedicato alla musica dal vivo. Dopo le riprese e un breve passaggio in piazza Cattedrale, la tappa seguente è stata il Museo Diocesano di San Giovanni, con la visita del complesso museale, mostrando sia la monumentalità della chiesa sia la cripta di San Giovanni. Un'ultima tappa di passaggio è stata la Sinagoga in Via Ottolenghi, purtroppo chiusa e non visitabile se non durante alcune festività ebraiche, per cui viene aperta al pubblico. La camminata si è conclusa infine tornando a Spazio Kor, dopo circa un paio d'ore di visita e riprese. Alla passeggiata hanno partecipato 20 bambini tra i 6 e i 13 anni e cinque ragazzi under25 del progetto NextGen U.

**MONDOVISIONI – i documentari di Internazionale:** dopo la pausa del 2021 a causa della situazione dei contagi a gennaio 2022, in collaborazione con Find The Cure è stata nuovamente programmata la rassegna cinematografica Mondovisioni. Fedele alla linea editoriale di Internazionale, la rassegna Mondovisioni racconta la complessità del nostro tempo attraverso storie esemplari e senza filtri, che ci coinvolgono e ci riguardano. Il team di Find the Cure, come ogni anno, ha partecipato all'evento di Ferrara, dove ha potuto visionare i film in programma e scegliere tra gli 8 titoli presentati i 5 da programmare ad Asti.

**Soux a domicilio:** Da settembre 2021, Spazio Kor ha attivato una nuova collaborazione con l'Associazione Alchimie Urbane e Furoiluogo, all'interno del progetto SOUx. SOU è la Scuola di Architettura per Bambini, la prima in Italia, la seconda al mondo, specializzata in attività educative legate all'urbanistica, all'architettura, all'ambiente, all'arte, al design, all'agricoltura urbana, all'educazione alimentare, alla costruzione di comunità. SOU nasce a Favara (AG), all'interno di Farm Cultural Park, uno dei centri culturali dipendenti più influenti nel mondo culturale contemporaneo. Si tratta di un'attività educativa dopo scuola che, attraverso gli strumenti forniti dalle discipline dell'architettura, dell'urbanistica e del design, stimola la riflessione, la progettazione e l'azione per il miglioramento della società, ma vuole anche promuovere ed educare ai valori della partecipazione, della solidarietà, della tolleranza, dell'impegno sociale, dell'ecologia, del rispetto e della cura dei beni comuni. L'obiettivo è quello di abituare i bambini alla libertà del pensiero, alla magia della creatività, al desiderio di rendere possibile l'impossibile e di realizzare i propri sogni, attraverso il gioco organizzato in laboratori didattici settimanali, che consentono ai piccoli cittadini di effettuare molteplici esperienze e di apprendere nuovi modi di vedere e di pensare la città, l'ambiente, il territorio in cui vivono.

**Giornate FAI:** sabato 26 e domenica 27 marzo sono state programmate le aperture delle Giornate FAI di Primavera, il più importante evento di piazza dedicato al patrimonio culturale e paesaggistico del nostro Paese. Oltre 700 luoghi solitamente inaccessibili o poco conosciuti in 400 città sono stati aperti al pubblico, grazie ai volontari di 350 Delegazioni e Gruppi FAI attivi in tutte le regioni. Il gruppo del FAI di Asti ha deciso come tema del 2022 di aprire i teatri della città, anche per dare un segnale rispetto alle chiusure del 2020 e del 2021 che hanno visto questi luoghi chiusi per molto tempo a causa della pandemia. Nello specifico sono stati inseriti il Teatro Alfieri, il Palco 19. Spazio Kor e la Casa del Teatro 3. Grazie al prezioso lavoro di PCTO con il Liceo Classico V. Alfieri i ragazzi, dopo una serie di incontri con i responsabili dei teatri per conoscerne storia e attività, hanno partecipato a delle giornate di simulazione per preparare il percorso di visita dei diversi luoghi. Per Spazio Kor la direttrice, insieme a un Operatorio Volontario del Servizio Civile Universale ha lavorato con 9 ragazzi del Liceo Classico per formarli alla visita della parte esterna (facciata, giardino e storia), il foyer e la sala teatrale e, infine, il museo La Macchina delle Illusioni. Oltre alla formazione plenaria nell'aula magna del Liceo Classico di presentazione di tutti i teatri, sono state organizzate n. tre visite di Spazio Kor per la

simulazione della visita e n. 2 giornate di apertura al pubblico. Visto il successo dell'iniziativa, nel novembre 2022 sono state proposte due giornate di apertura FAI per le scuole. In tale occasione, gli studenti del liceo Alfieri di Asti hanno vestito i panni di Ciceroni, mostrando lo spazio, la struttura e la storia a classi di ogni ordine o grado (scuole dell'infanzia, secondarie di I e II grado).

### **Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti**

Nel corso dell'esercizio 2022, gli associati ordinari sono stati 26 mentre il Consiglio Direttivo è composto da 5 persone. Il Consiglio si è riunito 8 volte nel corso dell'esercizio appena passato. Il Consiglio Direttivo ha, tra le altre attività, quella di ideare i programmi dell'Ente e attuare quelli approvati dall'Assemblea; trovare le risorse finanziarie destinate al raggiungimento degli scopi sociali; predisporre il bilancio preventivo e consuntivo; vigilare sull'osservanza dello statuto, sulla completa e regolare gestione morale, contabile, finanziaria e su quanto può interessare l'andamento dell'Ente; stabilire e mantenere contatti con gli stakeholder per perseguire gli scopi istituzionali; organizzare e coordinare i diversi comitati e gruppi di lavoro e, ai fini di un migliore svolgimento delle attività, può nominare tutte le cariche che ritenga necessarie, determinandone funzioni e poteri.

Di seguito la composizione del Consiglio Direttivo e degli associati dell'Ente:

Presidente Aldo Buzio  
Vicepresidente Francesco Fassone  
Tesoriere Fabiana Sacco  
Consigliere Alice Delorenzi  
Consigliere Elisabetta Serra

### **Organo di controllo e soggetto incaricato della revisione legale**

L'ente non è dotato di organo di controllo e non è soggetto a revisione legale dei conti in quanto non ricorrono i presupposti di cui agli artt. 30 e 31 del D.Lgs. 117/2017.

### **Illustrazione delle poste di bilancio**

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente e non si segnalano fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale o la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci di questo bilancio e quelle del bilancio precedente.

### **Attestazione di conformità**

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti del Codice del Terzo Settore (D.Lgs. n. 117/2017) e qualora compatibili le norme del Codice Civile, in particolare gli schemi di Stato Patrimoniale e Rendiconto gestionale rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli art. 2424 e 2425 C.c., mentre la presente Relazione di missione è conforme al contenuto minimale previsto dall'art. 2427 C.c. e da tutte le altre disposizioni che ne richiedono evidenza. Lo Stato Patrimoniale, il Rendiconto gestionale e le informazioni di natura contabile riportate in questo documento, che costituiscono il presente Bilancio, sono conformi alle scritture contabili dalle quali sono direttamente ottenute.

### **Valuta contabile ed arrotondamenti**

I prospetti del Bilancio e della Relazione di missione sono esposti in Euro, senza frazioni decimali; gli arrotondamenti sono stati effettuati con il criterio dell'arrotondamento.

### **Principi di redazione**

Il Bilancio d'esercizio, predisposto al 31 dicembre 2021, viene redatto in conformità alla modulistica rilasciata con il DM n. 39/2020 pubblicato in data 18/04/2020 sul n. 102 della Gazzetta Ufficiale ed è stato predisposto applicando, nella valutazione delle voci, i criteri di valutazione definiti dall'art. 2426 C.C., i principi contabili OIC e in conformità alle raccomandazioni emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti; è composto dallo "Stato Patrimoniale", dal "Rendiconto Gestionale" (acceso agli oneri e ai proventi, a sezioni divise e sovrapposte), dalla "Relazioni di Missione" e dalla "Relazione del Collegio dei Revisori".

Il Bilancio è stato redatto in osservanza, per quanto compatibili con la natura dell'ente, degli articoli 2423- 2423-bis - 2423-ter -2424-bis - -2425-bis -2426- 2427- 2427-bis- 2435-bis del Codice Civile e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute; è redatto nel rispetto del principio della chiarezza con l'obiettivo di



rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico dell'esercizio.

La redazione del bilancio è stata effettuata secondo i principi della "Rilevanza" (art.2423, comma 4, C.C.) e della "Prevalenza della sostanza sulla forma" (Art.2423-bis comma 1, n.1-bis, C.C.), conseguentemente la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nel caso in cui gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta, questi non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente Relazione di Missione.

Nella redazione del bilancio si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o del pagamento.

Si sono inoltre considerati i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio, di cui si è venuti a conoscenza dopo la chiusura dell'esercizio, ma anteriormente alla compilazione del bilancio.

L'iscrizione delle voci dello Stato Patrimoniale e del Rendiconto della Gestione è stata effettuata secondo i principi enunciati dagli articoli 2424-bis e 2425-bis del C.C..

Nessun elemento dell'Attivo e del Passivo dello Stato Patrimoniale ricade sotto più voci dello schema di bilancio.

Non sono state effettuate compensazioni di partite, né raggruppamenti di voci nello Stato Patrimoniale e nel Rendiconto della Gestione.

Lo "Stato Patrimoniale" rappresenta le singole voci secondo il criterio espositivo della liquidità.

Il "Rendiconto della Gestione" informa sulle modalità con cui le risorse sono state acquisite e sono state impiegate, nel periodo, con riferimento ad aree gestionali e dà indicazioni su come le aree gestionali hanno partecipato alla definizione del risultato finale. Le aree gestionali, suddivise a loro volta in proventi in funzione della provenienza e oneri in funzione della natura o destinazione, possono essere così definite:

Area delle attività di interesse generale: tale area gestionale è destinata ad accogliere l'importo degli oneri e dei proventi relativi all'attività svolta ai sensi delle disposizioni statutarie e costitutive che identificano le finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale dell'Ente. Nella gestione dell'attività di interesse generale rientrano quindi tutte le operazioni che sono direttamente correlabili a quelle attività di interesse generale previste dall'art. 5 del D.Lgs 117/2017

Area delle attività diverse: è l'area e destinata a accogliere gli oneri e i proventi relativi a eventuali attività diverse così come indicate all'art. 6 del D.Lgs 117/2017.

Area delle attività di raccolta fondi: è l'area e destinata a accogliere gli oneri e i proventi relativi all'attività di raccolta fondi che può effettuare l'Ente.

Area delle attività di gestione finanziaria e patrimoniale: è l'area che accoglie gli oneri e i proventi delle attività di gestione patrimoniale e finanziaria, strumentali all'attività dell'Ente.

Area delle attività di supporto generale: è l'area che accoglie gli oneri e i proventi di direzione e di conduzione della struttura dell'Ente che garantisce l'esistenza delle condizioni di base per la gestione organizzativa ed amministrativa delle iniziative di cui ai punti precedenti.

La sezione dei costi figurativi è stata inserita come da decreto ma non compilata, in quanto facoltativa così come precisato principio contabile OIC 35.

Nel seguito, per le voci più significative, vengono esposti i criteri di valutazione e i principi contabili adottati.

## **Continuità aziendale**

L'organo amministrativo ritiene non vi siano incertezze significative o fattori di rischio in merito alla capacità dell'Ente di rispettare il principio di continuità, mantenendo l'equilibrio economico finanziario e patrimoniale in futuro: come previsto dal principio contabile OIC 35, l'ente risulta in grado di garantire lo svolgimento della propria attività per un periodo futuro di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio in quanto, come si evince dalle presenti risultanze contabili e dalla pianificazione dell'attività fatta, l'ente ha risorse sufficienti per svolgere le attività programmate rispettando le obbligazioni assunte.

## **Elementi eterogenei**

Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

## **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

Non sono presenti casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5 ed art. 2423-bis, comma 2 C.c. .

## **Cambiamenti di principi contabili**

In base all'art. 2423-bis, comma 1, numero 6, C.c., la continuità dei criteri di valutazione da un esercizio all'altro costituisce un elemento essenziale sia per una corretta determinazione del reddito d'esercizio che per la comparabilità nel tempo dei bilanci; per il principio di comparabilità i criteri utilizzati vanno mantenuti inalterati, da un esercizio all'altro, ciò al fine di consentire il confronto tra bilanci riferiti ad esercizi diversi. La possibilità di derogare al principio della continuità è ammessa solo in casi eccezionali che si sostanziano in una modifica rilevante delle condizioni dell'ambiente in cui l'impresa opera. In tali circostanze, infatti, è opportuno adattare i criteri di valutazione alla mutata situazione al fine di garantire una rappresentazione veritiera e corretta.

Si evidenzia che con l'iscrizione al RUNTS, l'Ente ha provveduto ad adottare il principio contabile OIC 35 e in particolare, ricorrendo i presupposti dimensionali, l'ente ha adottato a differenza dell'esercizio precedente una contabilità per competenza, redigendo il bilancio in forma completa ai sensi dell'art. 13 del Codice del Terzo Settore.

## **Correzione di errori rilevanti**

L'Ente non ha né rilevato né contabilizzato, nell'esercizio, errori commessi in esercizi precedenti e considerati rilevanti; per errori rilevanti si intendono errori tali da influenzare le decisioni economiche che gli utilizzatori assumono in base al bilancio.

## **Problematiche di comparabilità e adattamento**

Con riferimento all'applicazione delle regole di transizione in merito alle novità introdotte dal D.Lgs 139/2015, ai sensi dell'OIC 29 ripreso dal Principio Contabile ETS n. 35, l'Ente ha applicato la valutazione prospettica, in quanto non era fattibile calcolare l'effetto cumulato pregresso del cambiamento di principio e/o la determinazione dell'effetto pregresso risultava eccessivamente onerosa, inoltre ha deciso di non presentare ai fini comparativi il bilancio 2021, avvalendosi delle disposizioni di cui all'emendamento all'OIC 35 del 02/03/2023 che hanno esteso le disposizioni di prima applicazione dei Modelli ministeriali di cui al CM 39/2020 anche agli enti neoiscritti al RUNTS.

In base al disposto del Principio Contabile ETS n. 35, l'Ente ha valutato le eventuali transazioni non sinallagmatiche al fair value.

Le transazioni non sinallagmatiche sono le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione come le erogazioni liberali, i proventi da 5 per mille, la raccolta fondi, i contributi.

## **Criteri di valutazione applicati nella valutazione delle poste di bilancio**

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste dell'Attivo, del Passivo di Stato Patrimoniale e del Rendiconto gestionale presenti a bilancio, ai sensi del punto 3 del modello C Relazione di missione.

### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali, così come disciplinate dal Principio Contabile n. 24 recentemente revisionato, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente in funzione del periodo di prevista utilità futura e nei limiti di questa. Se negli esercizi successivi alla capitalizzazione venisse meno la condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto è stato ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene. Il piano verrà riadeguato nel momento in cui venga accertata una vita utile residua diversa da quella stimata in origine. Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che:

- i costi per licenze e concessioni fanno riferimento a costi per l'ottenimento di concessioni su beni di proprietà di enti pubblici concedenti, licenze di commercio, know-how non brevettato. Per i beni immateriali non è esplicitato un limite temporale, tuttavia non è consentito l'allungamento del periodo di ammortamento oltre il limite legale o contrattuale. La vita utile può essere più breve a seconda del periodo durante il quale l'Ente prevede di utilizzare il bene.

Per i beni immateriali non è esplicitato un limite temporale, tuttavia non è consentito l'allungamento del periodo di ammortamento oltre il limite legale o contrattuale. La vita utile può essere più breve a seconda del periodo durante il quale l'Ente prevede di utilizzare il bene. La stima della vita utile dei marchi non deve eccedere i venti anni.

### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali, così come disciplinate dal Principio Contabile n. 16, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento imputate a Conto Economico sono state calcolate in modo sistematico e costante, sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei cespiti (ex art. 2426,

comma 1, numero 2, C.c.). Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi di diretta imputazione al cespite. Le spese incrementative sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti ovvero di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura del bilancio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto esposto, sono iscritte a tale minor valore. Le spese di manutenzione di natura straordinaria vengono capitalizzate ed ammortizzate sistematicamente mentre quelle di natura ordinaria sono rilevate tra gli oneri di periodo.

### **Immobilizzazioni finanziarie**

Non sono presenti a bilancio immobilizzazioni finanziarie.

### **Rimanenze**

Non sono presenti a bilancio rimanenze.

### **Crediti**

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo. L'eventuale adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota eventualmente accantonata nell'esercizio, sulla base della situazione economica generale, su quella di settore e sul rischio paese.

### **Ratei e risconti attivi**

Non sono presenti a bilancio.

### **Fondi per rischi ed oneri**

Non sono presenti a bilancio.

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato determinato secondo i criteri stabiliti dall'art. 2120 C.c., in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore, accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni già erogate e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R.

### **Debiti**

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita. Tali obbligazioni sorgono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti. I debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

### **Ratei e risconti passivi**

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse E "Ratei e risconti passivi", sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi futuri e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

### **Costi e Oneri**

Gli oneri corrispondono ai costi sostenuti dall'Ente, nel periodo di riferimento, per lo svolgimento delle proprie attività. Tali oneri sono registrati secondo il principio della competenza economica, rappresentati secondo la loro area di gestione e imputati per natura.

### **Ricavi e Proventi**

Sono registrati secondo il principio della competenza economica suddivisi per area di attività e in funzione della provenienza. Non sono presenti proventi per il primo anno di attività.

Imposte sul reddito e fiscalità differita

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio (determinate secondo le aliquote e le norme vigenti), l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

### Imposte sul reddito e fiscalità differita

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio (determinate secondo le aliquote e le norme vigenti), l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

### Altre informazioni

Non sono presenti poste in valuta.

L'Ente non ha ripartito costi tra attività di interesse generale ed attività diverse.

## Stato Patrimoniale Attivo

Di seguito i dettagli delle voci dell'Attivo di Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

### B) Immobilizzazioni

Si illustrano di seguito le informazioni inerenti alle attività immobilizzate dell'Ente, nonché i dettagli delle movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

#### I - Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2022, costituite da licenze per l'utilizzo dei software sono pari a € 0 poiché risultano interamente ammortizzate.

#### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali ai sensi del punto 4 del modello C.

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>		
Costo	610	610
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	488	488
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
Ammortamento dell'esercizio	122	122
Totale variazioni	-122	-122
<b>Valore di fine esercizio</b>		
Costo	610	610
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	610	610

#### Contributi ricevuti su immobilizzazioni immateriali

Sui beni immateriali non sono presenti costi capitalizzati relativi a contributi ricevuti.

#### Oneri finanziari capitalizzati fra le immobilizzazioni immateriali

Ai sensi del numero 8, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile, tra i costi dell'esercizio non risultano interessi passivi derivanti da finanziamenti accesi alle immobilizzazioni immateriali dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

#### Rivalutazioni delle immobilizzazioni immateriali

Nessuno degli elementi presenti tra le immobilizzazioni immateriali iscritte a Bilancio è stato oggetto di rivalutazione

monetaria e/o economica.

### Aliquote ammortamento immobilizzazioni immateriali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti immateriali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

	Aliquote applicate (%)
<b>Immobilizzazioni immateriali:</b>	
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	20,00

## II - Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2022 sono pari a € 15.141, hanno subito un incremento per effetto dei nuovi investimenti e una diminuzione imputabile al normale processo di ammortamento.

### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali ai sensi del punto 4 del modello C. Si rende evidenza che i costi di manutenzione sostenuti, avendo natura ordinaria, sono stati imputati integralmente a conto economico.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>					
<b>Costo</b>	8.662	739	5.802	6.541	<b>21.744</b>
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	433	739	3.515	2.793	<b>7.480</b>
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	0	1.525	0	4.107	<b>5.632</b>
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	866	114	775	2.994	<b>4.749</b>
<b>Totale variazioni</b>	<b>-866</b>	<b>1.411</b>	<b>-775</b>	<b>1.113</b>	<b>883</b>
<b>Valore di fine esercizio</b>					
<b>Costo</b>	<b>8.662</b>	<b>2.264</b>	<b>5.802</b>	<b>10.648</b>	<b>27.376</b>
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	<b>1.299</b>	<b>853</b>	<b>4.290</b>	<b>5.787</b>	<b>12.229</b>
<b>Valore di bilancio</b>	<b>7.363</b>	<b>1.411</b>	<b>1.512</b>	<b>4.855</b>	<b>15.141</b>

### Contributi ricevuti su immobilizzazioni materiali

Sui beni materiali non sono presenti costi capitalizzati relativi a contributi ricevuti.

### Costo originario e ammortamenti accumulati dei beni completamente ammortizzati ancora in uso

Non sono presenti, tra i cespiti materiali, beni già completamente ammortizzati ancora in utilizzo da parte dell'Ente.

### Operazioni di locazione finanziaria

Non risultano contratti di leasing con l'obiettivo prevalente di acquisire la proprietà del bene alla scadenza.

## C) Attivo circolante

Di seguito si riporta l'informativa riguardante l'Attivo Circolante.

## II - Crediti

I crediti iscritti nell'Attivo Circolante al 31/12/2022 sono pari a € 117.478 e sono costituiti da crediti verso clienti per proventi ancora da incassare verso terzi, da crediti verso enti pubblici per contributi concessi ma non ancora liquidati, contributi verso soggetti privati per contributi su progetti deliberati ma non ancora liquidati, crediti tributari imputabili a crediti IVA e crediti IRES, crediti da 5x1000 imputabili al contributo non ancora incassato.

### Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Ai sensi del punto 6 del modello C, viene di seguito riportata la ripartizione globale dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Variatione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso utenti e clienti	10.205	10.205	10.205	0
Crediti verso enti pubblici	31.298	31.298	31.298	0
Crediti verso soggetti privati per contributi	46.250	46.250	0	46.250
Crediti tributari	28.412	28.412	28.412	0
Crediti da 5 per mille	1.211	1.211	1.211	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	102	102	102	0
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>117.478</b>	<b>117.478</b>	<b>71.228</b>	<b>46.250</b>

### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

L'Ente non espone l'informativa sulla suddivisione dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per area geografica, in quanto giudicata non rilevante.

### Fondo svalutazione crediti

Si segnala, inoltre, che l'Ente non ha mai effettuato accantonamenti al fondo svalutazione crediti.

## IV - Disponibilità liquide

Come disciplina il Principio contabile n. 14, i crediti verso le banche associati ai depositi o ai conti correnti presso gli istituti di credito e presso l'amministrazione postale e gli assegni (di conto corrente, circolari e similari) sono stati iscritti in bilancio in base al valore di presumibile realizzo. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono stati valutati al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio. Le disponibilità liquide al 31/12/2022 sono pari a € 6.189.

	Valore di inizio esercizio	Variatione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.737,51	3.558	5.296
Danaro e altri valori di cassa	189,23	703,77	893
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>1.926,74</b>	<b>4.262</b>	<b>6.189</b>

### Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi del numero 8, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile, tra i costi dell'esercizio non risultano interessi passivi derivanti da finanziamenti accesi ad alcuna voce dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

## Passivo

Si illustra di seguito l'informativa relativa alle poste del Passivo dello Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

### A) Patrimonio netto

Di seguito l'informativa relativa alle poste del netto ossia ai mezzi propri di sostentamento dell'Ente.

#### Movimentazioni delle voci di patrimonio netto

Con riferimento alla consistenza delle voci del patrimonio netto, ai sensi del punto 8 del modello C, vengono di seguito indicate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio:

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni: Incrementi	Altre variazioni: Decrementi	Altre variazioni: Riclassifiche	Avanzo--disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Patrimonio vincolato:</b>						
Riserve vincolate destinate da terzi	0	18.250				18.250
<b>Totale patrimonio vincolato</b>	<b>0</b>					<b>18.250</b>
<b>Patrimonio libero:</b>						
Riserve di utili o avanzi di gestione	16.057					16.057
<b>Totale patrimonio libero</b>	<b>16.057</b>					<b>16.057</b>
<b>Avanzo/disavanzo d'esercizio</b>	<b>0</b>				<b>34.043</b>	<b>34.043</b>
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>16.057</b>				<b>34.043</b>	<b>68.350</b>

Il patrimonio netto ha subito un incremento per effetto dell'accantonamento a riserve vincolate da terzi costituiti dai contributi concessi su progetti pluriennali ma non ancora utilizzati e per effetto del positivo risultato di esercizio.

#### Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Il Principio Contabile n. 28, individua i criteri di classificazione delle poste ideali del netto che cambiano a seconda delle necessità conoscitive. Il richiamato Principio Contabile individua due criteri di classificazione che si basano rispettivamente sull'origine e sulla destinazione delle poste presenti nel netto, vale a dire il criterio dell'origine ed il criterio della destinazione. Il patrimonio netto degli ETS è costituito dal patrimonio vincolato e dal patrimonio libero. Seguendo il criterio della destinazione divengono preminenti le decisioni dell'organo assembleare che può vincolare le singole poste a specifici impieghi o al patrimonio liberamente disponibile per la gestione dell'ente e i vincoli apposti da terzi alle transazioni non sinallagmatiche. La tabella, di seguito riportata, evidenzia l'origine e la possibilità di utilizzazione, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, così come disciplinato dal punto 8 del modello C: **Legenda: A: per aumento di capitale, B: per copertura perdite, C: per altri vincoli statutari, D: altro**

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Quota vincolata: Importo	Quota vincolata: Natura del vincolo	Quota vincolata: Durata (anni)
<b>Patrimonio vincolato:</b>						
Riserve vincolate destinate da terzi	18.250	D	0	18.250	Contributo per progetto	1
<b>Totale patrimonio vincolato</b>	<b>18.250</b>		<b>0</b>			
<b>Patrimonio libero:</b>						
Riserve di utili o avanzi di gestione	16.057	A, B, C, D	16.057	0	0	0

<b>Totale patrimonio libero</b>	<b>16.057</b>		<b>16.057</b>			
<b>Totale</b>	<b>34.307</b>		<b>16.057</b>			

Con riferimento alla tabella Disponibilità ed utilizzo del patrimonio netto, si evidenzia che:

- la colonna "Possibilità di utilizzazione" indica i possibili utilizzi delle poste del netto salvo ulteriori vincoli derivanti da disposizioni statutarie, da esplicitare ove esistenti;
- la quota disponibile ma non distribuibile rappresenta l'ammontare della quota non distribuibile per espresse previsioni normative.

### Altre disposizioni e deroghe sul patrimonio netto

Non sono previste ulteriori deroghe al codice civile che incidano sul patrimonio netto.

## C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo TFR accantonato rappresenta il debito dell'Ente verso i dipendenti alla chiusura dell'esercizio al netto di eventuali anticipi. Il fondo TFR al 31/12/2022 risulta pari a € 10.980 .

	<b>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>
<b>Valore di inizio esercizio</b>	7.263
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
<b>Accantonamento nell'esercizio</b>	3.717
<b>Utilizzo nell'esercizio</b>	0
<b>Totale variazioni</b>	<b>3.717</b>
<b>Valore di fine esercizio</b>	10.980

Il TFR ha subito un incremento per il normale processo di accantonamento annuale.

Non vi sono ulteriori dettagli da fornire sulla composizione della voce T.F.R.

## D) Debiti

Si espone di seguito l'informativa concernente i debiti.

### Scadenza dei debiti

Ai sensi del punto 6 del modello C viene riportata la ripartizione globale dei Debiti iscritti nel Passivo per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	<b>Valore di inizio esercizio</b>	<b>Variazione nell'esercizio</b>	<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>Quota scadente entro l'esercizio</b>
<b>Acconti</b>	-	600	600	600
<b>Debiti verso fornitori</b>	10.523	37.639	48.162	48.162
<b>Debiti tributari</b>	309	2.218	2.527	2.527
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	1.602	- 688	914	914
<b>Debiti verso dipendenti e collaboratori</b>	3.843	- 198	3.645	3.645
<b>Altri debiti</b>	-	2	2	2
<b>Totale debiti</b>	<b>16.278</b>	<b>39.572</b>	<b>55.850</b>	<b>55.850</b>

### Suddivisione dei debiti per area geografica

L'Ente non espone l'informativa sulla suddivisione dei debiti iscritti nell'Attivo Circolante per area geografica, in quanto giudicata non rilevante.



**Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali**

Ai sensi del punto 6 del modello C della Relazione di missione, si precisa che non sono presenti a bilancio debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali o comunque l'importo non è rilevante.

**Finanziamenti effettuati dagli associati dell'Ente**

Ai sensi del numero 19-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si riferisce che non esistono debiti verso associati per finanziamenti.

**Obbligazioni**

Non sono presenti obbligazioni tra i debiti

**Debiti verso fornitori**

Nella voce Debiti verso fornitori sono stati iscritti i debiti in essere nei confronti di soggetti non appartenenti al proprio gruppo (controllate, collegate e controllanti) derivanti dall'acquisizione di beni e servizi, al netto di eventuali note di credito ricevute o da ricevere e sconti commerciali. Gli eventuali sconti di cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale è stato rettificato in occasione di resi o abbuoni nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

**Debiti tributari**

La voce Debiti tributari contiene i debiti tributari certi quali debiti verso Erario per ritenute operate, i debiti per imposte ogni altro debito certo esistente nei confronti dell'Erario. La voce contiene inoltre i debiti per le imposte maturate sul reddito dell'esercizio mentre detta voce non accoglie le imposte differite ed i debiti tributari probabili per contenziosi in corso eventualmente iscritti nella voce B dello Stato Patrimoniale Passivo.

**Altri debiti**

Di seguito viene dettagliata la composizione della voce Altri debiti.

**E) Ratei e risconti passivi**

I ratei e risconti passivi al 31/12/2022 sono pari a € 3.628 .

Come disciplina il Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti passivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione.

Di seguito la composizione della voce ai sensi del punto 7 del modello C:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei passivi</b>	<b>0</b>	<b>3.628</b>	3.628
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>0</b>	<b>3.628</b>	3.628

I ratei passivi sono costituiti dai ratei relativi al costo del personale dipendente.

**Rendiconto gestionale**

Nella presente Relazione di missione vengono fornite quelle informazioni idonee ad evidenziare la composizione delle singole voci ovvero a soddisfare quanto richiesto dall'art. 2427 del Codice civile.

Si forniscono di seguito due tabelle con la composizione degli elementi reddituali suddivisi per area gestionale, nonché le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

**Ricavi, rendite e proventi: suddivisione per area gestionale**

	Valore esercizio corrente	Variazione
<b>Ricavi, rendite e proventi:</b>		
da attività di interesse generale (A)	286.159	<b>286.159</b>
da attività finanziarie e patrimoniali (D)	4.261	<b>4.261</b>
<b>Totale ricavi, rendite e proventi</b>	<b>290.420</b>	<b>290.420</b>

I proventi da attività di interesse generale sono costituiti da quote associative, erogazioni liberali, da contributi derivanti da Fondazioni bancarie destinati a progetti vincitori di bandi, da contributi da enti pubblici quali il Comune di Asti e la Regione Piemonte per le attività di interesse generale svolte dall'Associazione, da servizi resi ad enti pubblici privati, dai corrispettivi derivanti dalla vendita dei biglietti degli spettacoli organizzati.

**Costi e oneri: suddivisione per area gestionale**

	Valore esercizio corrente	Variazione
<b>Costi e oneri:</b>		
da attività di interesse generale (A)	252.995	<b>252.995</b>
da attività finanziarie e patrimoniali (D)	79	<b>79</b>
<b>Totale costi e oneri</b>	<b>253.074</b>	<b>253.074</b>

I costi derivanti dall'attività di interesse generale annoverano sia costi relativi all'allestimento dei progetti e degli spettacoli sia costi di struttura dell'ente.

**A) Componenti da attività di interesse generale**

Si fornisce di seguito la composizione dei proventi e dei costi relativi alla macrovoce A) Componenti da attività di interesse generale. Nello specifico, rispetto all'esercizio precedente vengono esposte le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, il risultato dell'area, l'incidenza percentuale dell'area rispetto al risultato economico ante imposte:

**Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (sezione A)**

	Valore esercizio corrente	Variazione
<b>Attività di interesse generale ( sezione A):</b>		
Ricavi, rendite e proventi	286.159	<b>286.159</b>
Costi ed oneri	252.995	<b>252.995</b>
<b>Avanzo/disavanzo attività di interesse generale</b>	<b>33.164</b>	<b>33.164</b>
<b>Avanzo/disavanzo d'esercizio ante imposte</b>	37.346	<b>37.346</b>
<b>Contributo attività di interesse generale (%)</b>	<b>88,80</b>	<b>88,80</b>

Nel corso dell'esercizio, l'Ente non ha imputato costi promiscui e quindi non sono presenti spese da ripartire su più attività.

**A) Suddivisione dei ricavi e dei proventi di interesse generale per categoria di**

## attività

L'Ente non ritiene di esporre la suddivisione dei ricavi per categoria di attività in quanto giudicata un'informazione non rilevante.

### A) Suddivisione dei ricavi e dei proventi di interesse generale per area geografica

L'Ente non ritiene significativa la suddivisione dei ricavi e proventi di interesse generale per area geografica.

### D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Si fornisce di seguito la composizione dei proventi e dei costi relativi alla macrovoce D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali. Nello specifico, rispetto all'esercizio precedente vengono espone le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, il risultato dell'area, l'incidenza percentuale dell'area rispetto al risultato economico ante imposte:

#### Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (sezione D)

	Valore esercizio corrente	Variazione
<b>Attività finanziarie e patrimoniali ( sezione D):</b>		
Ricavi, rendite e proventi	4.261	<b>4.261</b>
Costi ed oneri	79	<b>79</b>
<b>Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali</b>	<b>4.182</b>	<b>4.182</b>
<b>Avanzo/disavanzo d'esercizio ante imposte</b>	<b>37.346</b>	<b>37.346</b>
<b>Contributo attività finanziarie e patrimoniali (%)</b>	<b>11,20</b>	<b>11,20</b>

Nella sezione delle attività finanziarie e patrimoniali sono annoverati i proventi derivanti dalle attività di noleggio di spazi e attrezzature, nonché gli oneri finanziari scaturenti dai rapporti bancari.

## Imposte

Di seguito si riporta l'informativa riguardante le imposte dell'esercizio.

	Valore esercizio corrente	Variazione
<b>Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate:</b>		
imposte correnti	<b>3.303</b>	<b>3.303</b>
<b>Totale</b>	<b>3.303</b>	<b>3.303</b>

Le imposte correnti sono costituite da IRES per € 1.656 e da IRAP per € 1.647.

Non sono presenti a bilancio imposte anticipate stanziare su perdite fiscali né dell'esercizio né di esercizi precedenti.

Al 31/12/2022 non risultano differenze temporanee escluse dalla rilevazione di imposte anticipate o differite.

### Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali, così come richiesto dal punto 11 della Relazione di missione.

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di costo di entità o incidenza eccezionali, così come richiesto dal punto 11 della Relazione di missione.

## Rendiconto finanziario

L'Ente non ha redatto il Rendiconto finanziario in quanto tale prospetto contabile non è previsto nella modellistica di bilancio approvata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 39 del 5 marzo 2020.

## Altre informazioni

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni del bilancio d'esercizio diverse dalle voci di Stato patrimoniale e di Rendiconto gestionale.

## Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Ai sensi del punto 12 del modello C Relazione di missione, di seguito viene esposta una descrizione sulla natura delle erogazioni liberali ricevute da parte dell'Ente, con particolare riferimento ad eventuali vincoli o condizioni imposti. Si precisa che, secondo l'OIC n. 35, le erogazioni liberali si distinguono in:

- erogazioni liberali non vincolate ossia per le quali il donante non ha individuato un vincolo di destinazione;
- erogazioni liberali "vincolate" ossia liberalità assoggettate, per volontà del donatore, di un terzo esterno o dell'Organo amministrativo dell'Ente, ad una serie di restrizioni e/o di vincoli che ne delimitano l'utilizzo, in modo temporaneo o permanente;
- erogazioni liberali "condizionate" ossia liberalità aventi una condizione imposta dal donatore in cui è indicato un evento futuro e incerto, la cui manifestazione conferisce al promittente il diritto di riprendere possesso delle risorse trasferite o lo libera dagli obblighi derivanti dalla promessa.

### EROGAZIONI LIBERALI VINCOLATE IN BASE A OIC 35

Qualora l'organo amministrativo dell'Ente decida di "vincolare" le risorse ricevute a progetti specifici, l'Ente rileva l'accantonamento in base a quanto disposto dal decreto ministeriale nel rendiconto gestionale voce A9) "Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali", oppure E8) "Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" quando le somme sono destinate alla copertura delle spese di supporto generale future. In contropartita alla voce di Patrimonio Netto Vincolato AII2) "Riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali". La rilevazione contabile segue la rappresentazione:

"Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli Organi istituzionali A9)" a "Riserva vincolata da decisioni degli Organi istituzionali voce AII2)" di Stato patrimoniale.

La suddetta riserva è rilasciata in contropartita alla voce A10) "Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" oppure E9) "Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali") in proporzione all'esaurirsi del vincolo. Nel caso in cui la durata del vincolo non sia definita, per stimare detta proporzione, si fa riferimento all'utilizzo previsto del bene nell'attività svolta dall'ente (ad esempio, la vita utile del bene).

Diversamente le erogazioni liberali "vincolate" da un donatore, sono rilevate nell'attivo dello stato patrimoniale in contropartita alla voce del Patrimonio Netto Vincolato AII3) "Riserve vincolate destinate da terzi".

La riserva iscritta a fronte di erogazioni liberali vincolate è rilasciata in contropartita alla voce A4) "ricavi da erogazioni liberali" in proporzione all'esaurirsi del vincolo. Nel caso in cui la durata del vincolo non sia definita, per stimare detta proporzione, si fa riferimento all'utilizzo previsto del bene nell'attività svolta dall'Ente.

### EROGAZIONI LIBERALI CONDIZIONATE IN BASE A OIC 35

Contabilmente, l'Ente rileva le attività in contropartita alla voce D5) Debiti per le erogazioni liberali condizionate nel Passivo dello Stato patrimoniale. Successivamente, il debito viene rilasciato in contropartita all'apposita voce di provento A4) Ricavi da erogazioni liberali, proporzionalmente al venir meno della condizione.

## Dettaglio delle erogazioni liberali ricevute

	Descrizione	Natura	Importo
	Erogazioni libere	non vincolate	70
<b>Totale</b>			<b>70</b>

## Numero di dipendenti e volontari

Si evidenzia di seguito, ai sensi del punto 13 del modello C Relazione di missione, l'informativa che riassume il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria e dei volontari iscritti nel registro di cui all'art. 17, comma 1 del Cts:

L'associazione ha n. 2 dipendenti a tempo indeterminato, uno full-time e uno part-time, e 1 contratto di apprendistato; inoltre affiancano i dipendenti n. 2 Operatori Volontari di Servizio Civile Universale.

## Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Durante l'esercizio non sono presenti erogazioni di alcuni tipo nei confronti dell'organo amministrativo o di controllo.

## Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti ai patrimoni destinati ad uno specifico affare

Ai sensi del punto 15 del modello C, che richiama l'art. 10 del D.Lgs. n. 117/2017 si precisa che l'Ente non ha posto in essere patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Ai sensi del numero 21, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che l'Ente non ha posto in essere finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

## Operazioni realizzate con parti correlate

Ai sensi del punto 16 del modello C, l'Ente non ha realizzato operazioni con parti correlate; si precisa comunque che tutte le operazioni sono state concluse a normali condizioni di mercato, sia a livello di prezzo sia di scelta della controparte.

## Informazioni sugli impegni di spesa o reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche

Ai sensi del punto 9 della Relazione di missione che riprende l'art. 2427, comma 1, numero 22-ter, del Codice Civile, non risultano stipulati impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche i cui effetti non risultino dallo Stato Patrimoniale.

## Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento del bilancio che comportino una rettifica dei valori di bilancio o che richiedano una ulteriore informativa.

## Informazioni ex art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni relative al disposto della Legge 4 agosto 2017 n. 124, la quale al comma 125 dell'art. 1 dispone che, a decorrere dall'anno 2018, le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni siano tenute a pubblicare tali importi in Nota Integrativa, purché tali importi ricevuti dal soggetto beneficiario siano superiori a € 10.000 nel periodo considerato (comma 127). Nella tabella seguente vengono esposti i dettagli delle provvidenze pubbliche ricevute:

ENTE EROGATORE	COMUNE	SOMMA INCASSATA (COMPENSIVA DI IVA)	DATA INCASSO O PERIODO DI GODIMENTO DEI VANTAGGI ECONOMICI	CAUSALE
Comune di Asti	Asti	€ 12.500,00	10/02/2022	Gestione Teatro Giraudi saldo 2021
Regione Piemonte	Torino	€ 2.619,00	14/03/2022	Contributo Lr. n. 11 acconto 2021
Comune di Asti	Asti	€ 5.978,00	31/05/2022	Monitoraggio qualità anno 2021
Regione Piemonte	Torino	€ 5.134,37	11/07/2022	Contributo Lr. n. 11 saldo 2020
Comune di Asti	Asti	€ 15.000,00	25/08/2022	Gestione Teatro Giraudi I tranche 2022
Comune di Asti	Asti	€ 3.299,84	13/10/2022	Organizzazione Scintille e Astiteatro 44
Regione Piemonte	Torino	€ 4.474,00	27/12/2022	Contributo Lr. n. 11 saldo 2021

## Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

L'art. 87, comma 6 del Cts richiede agli Enti del terzo settore non commerciali, così come definiti dall'art. 79, comma 5 del Cts, che effettuano occasionalmente raccolte pubbliche di fondi di inserire nel bilancio un rendiconto specifico da conservare per dieci anni e dal quale risultino in modo chiaro e trasparente, anche a mezzo di relazione illustrativa, le entrate e le spese relative a ciascuna delle celebrazioni, ricorrenze, campagne di sensibilizzazione evidenziate nell'art. 79, comma 4, lettera a) del Cts.

Tale adempimento ha finalità sicuramente fiscali in quanto serve a giustificare la mancata tassazione delle raccolte occasionali, inoltre l'adempimento assume anche una connotazione civilistica in quanto viene richiesta che la rendicontazione della raccolta venga inserita anche nel bilancio (sezione C del Rendiconto gestionale) ai sensi dell'art. 48, comma 3 del Cts e successivamente depositata.

Si riporta di seguito il dettaglio delle attività di raccolta fondi occasionali e svolte dall'ente nel corso dell'esercizio, così come richiesto dal punto 24 del modello C:

Nel corso dell'esercizio l'Ente non ha provveduto all'organizzazione di raccolte fondi.

## Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti, l'Organo amministrativo propone all'assemblea la seguente destinazione dell'avanzo d'esercizio a patrimonio libero, in base a quanto richiesto dal punto 17 del modello C.

	Importo
<b>Avanzo/disavanzo dell'esercizio</b>	34.043
<b>Destinazione o copertura:</b>	
<b>Accantonamento a riserve di utili o avanzi di gestione</b>	34.043
<b>Totale destinazione o copertura</b>	<b>34.043</b>

## Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

Ai sensi del punto 22 del modello C, l'Ente non ritiene rilevante illustrare i costi e proventi figurativi.

## Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Ai sensi del punto 23 del modello C, si attesta il rispetto del parametro di cui all'art. 16 del D. Lgs. 117/2017 in materia di trattamenti retributivi ai lavoratori dipendenti.

## [Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie](#)

Di seguito si riporta una descrizione relativa all'andamento della gestione dell'Ente, come richiesto dal punto 18 del modello C.

### Informazioni attinenti all'ambiente

Si ravvisa che la questione ambientale è una realtà globale che coinvolge persone, organizzazioni ed istituzioni in tutto il mondo, per questo motivo l'Ente ASSOCIAZIONE CRAFT è convinto che a fare la differenza sia il contributo personale che ognuno è in grado di offrire attraverso semplici gesti quotidiani che riducono i consumi energetici senza pregiudicare la qualità della vita. Questo si traduce in un'attenta progettazione, una corretta gestione delle risorse e dei processi, un controllo continuo anche tramite il coinvolgimento dei propri dipendenti. Tenuto conto del ruolo sociale che l'Ente possiede, come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale, così come richiesto dal punto 18 del modello C.

Associazione CRAFT si impegna a promuovere una cultura di sviluppo sostenibile sia attraverso azioni strumentali volte al maggior efficientamento energetico e alla sostenibilità delle azioni, sia attraverso la diffusione di valori e ideali legati all'ecologia e alla tutela dell'ambiente nelle attività e proposte artistiche di Spazio Kor.

Nello specifico, la gestione della sostenibilità ambientale di Spazio Kor pone costante attenzione al rapporto tra l'edificio religioso, le attività realizzate e l'ambiente in cui lo spazio è inserito, assicurandosi che l'impatto delle produzioni culturali e della gestione dello spazio sia positivo.

In particolare, il progetto è strettamente correlato al riutilizzo di una struttura architettonica precedentemente non utilizzata, quella della chiesa barocca di San Giuseppe, dal 2016 sede di Spazio Kor. Il riuso di beni architettonici preesistenti e dismessi è riconosciuto come una best practice per la sostenibilità ambientale. Questo concetto rientra nell'idea di riuso sostenibile e circolare di spazi ed edifici e risponde in particolare a due SDGs dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile:

- SDG 11: rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili.
- SDG 15: proteggere, ripristinare e promuovere l'uso sostenibile degli ecosistemi terrestri, gestire in modo sostenibile le foreste, combattere la desertificazione, arrestare e invertire il degrado del suolo e arrestare la perdita di biodiversità

Il riuso di edifici esistenti come Spazio Kor, infatti, non solo promuove la valorizzazione di spazi e luoghi dal forte valore storico e sociale, ma in molti casi porta con sé ricadute positive in prospettiva ambientale. Come propone Strategia del Suolo per il 2030: il riuso di edifici e spazi esistenti, soprattutto quelli inutilizzati, modificandone le funzioni e innalzandone la qualità, ha come obiettivo quello di "ripensare la città", creando nuove opportunità economiche e sociali senza il consumo di nuovo suolo, ottimizzando le prestazioni ambientali degli edifici nel loro ciclo di vita e proponendo nuovi scenari urbani sostenibili (Borsacchi et al., 2019).

Il riuso del patrimonio consente quindi il raggiungimento di due obiettivi:

- evitare la costruzione di nuovi edifici con la conseguente emissione di CO2 e altri effetti secondari
- evitare il degrado di edifici già presenti in un determinato contesto territoriale, che porterebbe, in caso di degrado, ad un impatto negativo sul territorio, sia dal punto di vista sociale che ambientale

Attraverso la manutenzione e la valorizzazione di Spazio Kor e l'attivazione delle comunità locali, Associazione CRAFT previene così il degrado e l'abbandono dell'edificio preesistente e il consumo di altri terreni edificabili.

#### MISURE DI PROMOZIONE DELLA SOSTENIBILITÀ

Asti è una città di circa 76.100 abitanti, con un'estensione territoriale limitata che favorisce la mobilità sostenibile: lo spazio in cui sono presentate le attività è infatti facilmente raggiungibile dal centro città a piedi o in bici, senza l'utilizzo di auto private e ben servita dai mezzi urbani. Anche le compagnie ospiti di solito, se non hanno importanti scenografie al seguito, si muovono con mezzi sostenibili, come i treni, in quanto lo spazio e le strutture ricettive consentono brevi spostamenti a piedi. Anche per le compagnie che arrivano con mezzi propri comunque, vengono utilizzati unicamente per il carico e scarico, in quanto durante la permanenza viene garantita la vicinanza di tutte le strutture per consentire una mobilità sostenibile.

È inoltre significativa l'attenzione di CRAFT ETS per la promozione delle tematiche di sostenibilità e ambiente attraverso le attività laboratoriali che si terranno durante la stagione. In particolare, il laboratorio proposto dall'artista associata Eva Geatti ha come obiettivo quello di riflettere insieme ad artisti, creativi e comunità locale sulla relazione tra uomo, ambiente e macchina. Tale relazione, oltre ad essere indagata dal punto di vista artistico, rappresenta un momento di riflessione e promozione di pratiche più responsabili e sostenibili nei confronti dell'ambiente.

Infine, la presenza negli spazi esterni di Spazio Kor, accessibili e frequentabili prima e dopo lo spettacolo dal pubblico, di Spazio Orto (il progetto di CRAFT che permette alla cittadinanza di poter usufruire di un orto urbano cittadino in centro città) favorisce la conoscenza e lo sviluppo di interesse per l'orticoltura e per la pratica agricola nelle comunità che frequentano lo spazio. Lo spazio Orto nel giardino è anche utilizzato a scopi didattici con specifici progetti per le scuole primarie.

#### RIDUZIONE DEGLI SPRECHI E RACCOLTA DIFFERENZIATA

Il materiale tecnico utilizzato per la stagione teatrale e l'attrezzatura di allestimento sono in parte stati acquistati negli anni come materiale tecnico di seconda mano da fornitori terzi e, in parte, in occasioni di particolari necessità ed esigenze tecniche, noleggiati appositamente per gli spettacoli e gli eventi in stagione.

Associazione CRAFT si impegna da sempre a rispettare gli standard e limitare al minimo la produzione di rifiuti e scarti non recuperabili. Per fare ciò, sono stati installati all'interno del nuovo foyer delle postazioni per la raccolta differenziata che consentono una corretta gestione dei rifiuti sia nei giorni di organizzazione eventi ed apertura al pubblico, sia durante gli eventi. In tal modo, sono invitati sia gli spettatori, sia il personale interno e i collaboratori a prestare attenzione e migliorare le proprie abitudini quotidiane.

Durante gli eventi che richiedono un catering o comunque la somministrazione di bevande è fornita una speciale attenzione all'utilizzo di materiale compostabile e/o biodegradabile in modo da limitare al massimo l'impatto

dell'evento sull'ambiente. Tale richiesta viene rivolta anche agli eventuali fornitori terzi di servizi di somministrazione. Per quanto riguarda l'acquisto di materiali di consumo e cancelleria vengono selezionati fornitori che utilizzino materiali compostabili o riciclabili e abbiano certificazioni ambientali in grado da garantire il minor impatto possibile. Anche la carta viene gestita per cercare di evitare il più possibile gli sprechi e comunque riutilizzata come carta di recupero in ufficio. Anche per quanto riguarda la stampa di materiali pubblicitari viene applicato lo stesso principio di selezione dei fornitori, come per cancelleria e materiali di consumo.

### Informazioni attinenti al personale

Le informazioni riguardanti il personale sono finalizzate a consentire una migliore comprensione delle modalità con cui si esplica il rapporto tra l'Ente e le persone con cui collabora (come ad esempio, il grado di "turnover" del personale, età media, istruzione dei dipendenti, ore di formazione), per cui nella Relazione di missione è possibile valutare la sostenibilità sociale e la capacità di realizzare valori intangibili che permangono in modo durevole all'interno della realtà associativa. A questo scopo, l'impegno si traduce in prevenzione, tecnologia, formazione e monitoraggio quotidiano, attraverso attività di valutazione dei rischi potenziali nell'ambiente di lavoro ed attivazione di misure di prevenzione e protezione più idonee, quali ad esempio l'acquisto di dispositivi di protezione necessari alla minimizzazione dei rischi. Per garantire l'efficacia di queste attività, all'interno dell'Ente vengono monitorate le tipologie di infortuni occorsi e le azioni di mitigazione intraprese.

Con riferimento ai soggetti che in varie forme prestano la propria opera all'interno dell'Ente, si riportano le informazioni, così come richiesto dal punto 18 del modello C.

Le persone con cui collabora Associazione CRAFT ETS sono per l'anno 2022 n. 50 persone totali così distribuite:

- 2 dipendenti a tempo indeterminato, 1 full time e 1 part time
- 1 dipendente in apprendistato
- 1 consulente a P.I. in sostituzione maternità come grafica e resp. comunicazione
- 1 consulente a P.I. come direttrice tecnica dello spazio
- 4 tecnici sotto cooperativa che lavorano con continuità alle attività
- 1 consulente a P.I. per ufficio stampa
- 2 direttrici artistiche a P.I. per attività teatrale
- 1 direttrice artistica a prestazione occasionale per attività letteraria
- 4 consulenti per l'accessibilità di Al.di.Qua Artist con contratto di collaborazione con Lavanderia a Vapore
- 1 consulenti a P.I. come interprete LIS

Con un'età media 35 anni. I dipendenti hanno una laurea e la persona in apprendistato ha anche un Master in Fundraising.

Associazione CRAFT ETS è molto attenta alla formazione del personale interno. Per l'anno 2022 i dipendenti hanno partecipato alle seguenti formazioni:

- Corso Operatori culturali per l'inclusione: risorsa in apprendistato
- Corso di formazione Operatore Locale di Progetto: risorsa a tempo indeterminato full time

Inoltre, hanno frequentato i seguenti corsi iniziati nel 2022, ma terminanti nel 2023 per la risorsa in apprendistato e la risorsa full time:

- Formazione per utilizzo CRM
- Formazione Fundraising
- Corso LIS base

La risorsa full-time è in possesso dei certificati di formazione di Primo Soccorso e di Antincendio Rischio Medio, conseguiti nel 2021. Tale risorsa ha anche la responsabilità di formare a livello di sicurezza per lo spettacolo dal vivo di tutti i nuovi collaboratori, compresi gli Operatori Volontari del Servizio Civile Universale per mitigare il rischio di infortuni e rischi sul luogo di lavoro. Ad oggi, comunque, non ci sono stati incidenti o infortuni durante lo svolgimento dell'attività dell'associazione.

### Rapporti di sinergia con altri enti o rete associativa

Negli anni, l'Associazione ha costruito e consolidato alleanze funzionali rispetto ai suoi diversi obiettivi strategici. Il sistema di relazioni, che intreccia la dimensione locale con quella regionale e nazionale, sia ricco, articolato e diversificato per tipologia di stakeholder e capacità di influenza degli stessi.

Associazione CRAFT ETS ha da sempre operato sul piano progettuale e artistico con un approccio orientato alla collaborazione e alla coprogettazione: le reti lunghe e corte sono state allo stesso tempo ambite, create e abitate dall'Associazione.

L'Associazione ha intrecciato il suo percorso di crescita con il territorio Astigiano; ha visto nella collaborazione e nella co-



progettazione con le istituzioni che su di esso vi operano un obiettivo da perseguire in coerenza con la propria mission. Questo approccio ha determinato un reciproco risultato positivo: CRAFT ETS ha trovato nel territorio parte delle risorse di cui necessitava e le istituzioni hanno potuto beneficiare della spinta nel processo di crescita che CRAFT ETS ha alimentato, portando sul territorio grazie al suo operato l'attenzione di altre istituzioni e le risorse che a vario titolo queste istituzioni hanno investito e potranno investire per alimentare il circolo virtuoso di questo ecosistema culturale. La sua capacità di dialogo con le istituzioni pubbliche e private ha rappresentato un elemento competitivo oltre che distintivo; i risultati raggiunti in questi anni sono da ascrivere in particolare alla proficua collaborazione costruita con il Comune di Asti e con la Fondazione Piemonte dal Vivo, enti che hanno investito nello sviluppo dell'Associazione.

Ecco i principali stakeholders dell'associazione:

### STRATEGICI

**Nome e tipologia:** Ufficio manifestazioni Comune di Asti (Pubblica Amministrazione), Teatro Alfieri (Pubblica Amministrazione), Piemonte dal Vivo (Fondazione), ISRAT (Consorzio), Fondazione Gorla (Fondazione), Teatro degli Acerbi (Cooperativa), Fondazione Biblioteca G. Faletti (Fondazione), Consorzio Coala (Consorzio), Casa del teatro 3 (Associazione), Ottolenghi Summer Diavolo Rosso (Associazione), Cooperativa Vedogiovane Asti (Cooperativa), Find The Cure (Associazione), Asti Pride (Associazione), Moncirco (Associazione), Al di Qua Artists (Associazione), Alchimie urbane (Associazione), Ufficio finanziamenti Comune di Asti (Pubblica Amministrazione), Servizi Sociali Comune di Asti (Pubblica Amministrazione).

### PRIMARI

**Nome e tipologia:** Compagnia di San Paolo (Fondazione di origine bancaria), Fondazione CRT (Fondazione di origine bancaria), Fondazione CR Asti (Fondazione di origine bancaria), Scena Unita (Ass. di categoria), Comune di Asti (Pubblica Amministrazione), Regione Piemonte Assessorato alla Cultura (Pubblica Amministrazione), Fondazione Polo 900 (Fondazione), Fondazione SOCIAL (Fondazione), Lavanderia a Vapore (Fondazione), MELTING PRO (Cooperativa), Fondazione Fitzcarraldo (Fondazione), Terzo Filo (Associazione).

### RETI

Associazione CRAFT ETS fa parte delle seguenti reti:

**Internazionali:** Future for Religion Heritage

**Nazionali:** EBA Italia, Lo Stato dei Luoghi

**Locali:** Audience Development Asti (ADA), rete locale di sviluppo strategie di Audience Development condivise che vede il coinvolgimento di 12 partner; PATRIC, rete locale di enti che si occupano di teatro contemporaneo ad Asti (Comune di Asti, Teatro degli Acerbi, Moncirco).

### Principali rischi ed incertezze

Il 2022 è stato un anno di ripresa regolare dell'attività per l'associazione, dopo due anni di incertezze e riprogrammazioni dovute alla pandemia. L'attività di Spazio Kor è stata svolta così come programmata e lo spazio ha mantenuto un'apertura regolare e senza interruzioni. Nonostante questa a fine anno il Consiglio direttivo ha iniziato a occuparsi del rinnovo di gestione dello spazio di proprietà del Comune di Asti, in quanto la convenzione prevede la scadenza a giugno 2023. Tra i principali rischi e incertezza si evidenzia la mancata uscita del bando di gestione da parte del Comune di Asti e l'incertezza sul proseguo dell'attività di Spazio Kor. Per mitigare gli altri rischi il Consiglio direttivo ha per questo deciso di registrare il marchio e il logo Spazio Kor e ha messo in atto strategie di ricerca spazi per garantire la continuazione del progetto e garantire i contratti in essere con personale dipendente e collaboratori.

### Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Si fa menzione del fatto che il presente paragrafo include elementi previsionali e stime che riflettono le attuali opinioni del Consiglio direttivo, specie per quanto concerne le performance gestionali future, realizzo di investimenti, andamento della struttura finanziaria. Le previsioni hanno per loro natura una componente di rischio e incertezza che dipende dal verificarsi di eventi futuri. I risultati effettivi potranno, quindi, differire anche in maniera significativa rispetto a quelli annunciati, in relazione ad una pluralità di fattori, come ad esempio l'evoluzione macroeconomica, fattori geopolitici o l'evoluzione del quadro normativo nazionale ed internazionale in cui l'Ente opera.

Di seguito, viene fornito un focus specifico sull'evoluzione prevedibile della gestione come richiesto dal punto 19 del modello C:

Con l'esercizio 2022 si è concluso un anno di operatività continuativa, dopo due anni di pandemia che hanno visto la riprogrammazione delle attività e chiusura in alcuni periodi dell'anno. Come rilevasi dai dati di Bilancio, buona parte della gestione economica è strettamente correlata all'organizzazione della stagione teatrale e alle sperimentazioni sull'accessibilità, in linea con la strategia triennale dell'associazione scelta e portata avanti dal Consiglio direttivo. In merito alle prospettive future, seppure l'Associazione continuerà a portare avanti i progetti e le iniziative rientranti nelle finalità strategiche, la programmazione sarà strettamente vincolata agli apporti che si riuscirà ad ottenere. Inoltre, grazie al contributo del bando della Fondazione Compagnia di San Paolo Next Generation You, CRAFT ETS sta migliorando e riorganizzando le strategie di fundraising per migliorare la stabilità economica dell'ente per garantire una maggiore stabilità con il supporto e la consulenza di Terzo Filo e della Fondazione Fitzcarraldo.

### **Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie**

In questo paragrafo viene data evidenza dell'informativa di cui al punto 20 della Relazione di missione (modello C) ovvero dei principali strumenti tramite i quali viene perseguita l'attività di interesse generale, come ad esempio il modello o i modelli di riferimento per gli interventi rappresentativi dell'attività svolta.

L'Associazione CRAFT ETS per l'anno 2023 ha in parte già svolto e continuerà per il secondo semestre a portare avanti le seguenti attività, tramite le quali persegue l'attività di interesse generale:

**Stagione Teatrale Nodo Piano:** nella prima parte del 2023, da gennaio ad aprile, sono stati programmati i 7 eventi della stagione Nodo Piano, iniziata a ottobre 2022. Oltre agli spettacoli in stagione è stato organizzato un laboratorio per ragazzi delle scuole medie, L'isola di Bouvet, e una residenza per la produzione del primo studio del progetto T/S Caution. Tutti gli artisti ospiti hanno lavorato con i consulenti dell'Associazione Al.Di.Qua. Artisti alle sperimentazioni per rendere i propri spettacoli accessibili a pubblici con disabilità.

**I dialoghi tra i nodi:** la programmazione con la curatela letteraria di Viola Lo Moro (attivista e socia della Libreria Tuba di Roma) per approfondire le tematiche affrontate negli spettacoli della stagione teatrale nel 2023 si è svolta a Fuoriluogo con quattro appuntamenti, in quanto uno è stato rimodulato per malattia di una delle autrici ospiti.

**Oltrecampo:** young board di ragazzi tra i 16 e i 29 anni che partecipano attivamente alle attività della stagione e approfondiscono le tematiche affrontate attraverso incontri a loro dedicati. I ragazzi hanno partecipato a una selezione degli spettacoli in programma e a una visita del museo La macchina delle Illusioni con la scenografa Alice Delorenzi.

**NextGenU:** nel 2023 è andato avanti il percorso iniziato nel 2022 con da un lato, lo sviluppo di una mappatura dei progetti finanziati da fondi europei sul territorio di riferimento con conseguente monitoraggio di quelli selezionati (tra luglio e dicembre 2022) e, dall'altro, la creazione da parte dei ragazzi di un progetto pilota da proporre in Europa e da sviluppare tra novembre 2022 e febbraio 2023, con un evento pubblico durante le giornate di Biennale Democrazia a Torino presso il Polo del '900. La seconda annualità del progetto finirà a luglio 2023. Nel corso di questa prima parte dell'anno, grazie al Polo del 900 sono state offerte anche due borse viaggio per Bruxelles e Spazio Kor ha aderito con due ragazzi, che partiranno nel mese di luglio 2023.

**Spazio Orto:** l'orto urbano condiviso di Spazio Kor. Con l'arrivo della primavera Spazio Kor, insieme ai bambini della scuola di Soux, ha organizzato un pomeriggio per piantare il nuovo orto stagionale. Lo staff dello spazio, insieme agli insegnanti e le famiglie dei bambini di Soux hanno piantato le piantine gentilmente offerta da Infiores per la nuova stagione di Spazio Orto.

**MONDOVISIONI – i documentari di Internazionale:** a gennaio 2023, in collaborazione con Find The Cure è stata programmata la rassegna cinematografica Mondovisioni. Fedele alla linea editoriale di Internazionale, la rassegna Mondovisioni racconta la complessità del nostro tempo attraverso storie esemplari e senza filtri, che ci coinvolgono e ci riguardano. Il team di Find the Cure, come ogni anno, ha partecipato all'evento di Ferrara, dove ha potuto visionare i film in programma e scegliere tra gli 8 titoli presentati i 5 da programmare ad Asti.

**Soux:** nel corso della prima parte del 2023 sono continuati gli appuntamenti della scuola che si concluderanno il 10 giugno con un evento che vedrà i bambini impegnati nella progettazione di uno spazio urbano nelle vicinanze di Spazio Kor e Fuoriluogo, le due sedi della scuola.

**Stagione Music Non Stop:** la seconda parte del 2023 vedrà l'inaugurazione della terza stagione con la direzione artistica di Chiara Bersani e Giulia Traversi, che si aprirà a settembre con una settimana dedicata a coreografi emergenti internazionali di danza contemporanea, grazie alla partnership con Aerowaves, rete europea che si occupa di danza contemporanea e alla valorizzazione di artisti emergenti. Ad ottobre inizierà la programmazione degli spettacoli.

Infine, ad aprile 2023, anche in linea con le strategie di mitigazione dei rischi evidenziati al paragrafo Principali rischi e incertezze, Associazione CRAFT ETS ha inaugurato un nuovo spazio, EO Arte, come laboratorio aperto per giovani artisti

e artisti che si occupano di pittura, scultura e arte in genere. Lo spazio ad oggi vede 10 volontari attivi che si occupano di ideare le attività e a organizzare mostre. A partire da settembre 2023 verrà aperto lo studio con spazi dedicati a tutti i giovani che vogliono avere un laboratorio artistico e verranno organizzati corsi in diverse discipline artistiche.

### **Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale**

Il punto 21 del modello C Relazione di missione richiede di riferire in merito al contributo fornito dalle attività diverse al perseguimento della missione dell'Ente e di fornire l'indicazione del carattere secondario e strumentale di tali attività. Relativamente al primo aspetto, le attività diverse debbono avere lo scopo di autofinanziare le attività dell'Ente di interesse generale; mentre il secondo aspetto del punto 21 si concentra sul rispetto di appositi parametri che definiscono la strumentalità e secondarietà delle attività diverse.

Fatte queste premesse sul punto 21 del modello C, l'Ente non gestisce alcuna attività diversa che sia strumentale e secondaria per il perseguimento delle attività di interesse generale.

### **Divieto di distribuzione di utili anche indiretti**

Per gli Enti del Terzo Settore, il patrimonio e gli eventuali utili devono essere impiegati esclusivamente per le attività di perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ai sensi dell'art. 8 del Cts. È anche vietata la distribuzione indiretta di utili e avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori e altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Si considerano, in ogni caso, distribuzione indiretta di utili:

- a) la corresponsione ad amministratori, sindaci e a chiunque rivesta cariche sociali di compensi individuali non proporzionati all'attività svolta, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze o comunque superiori a quelli previsti in enti che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni;
- b) la corresponsione a lavoratori subordinati o autonomi di retribuzioni o compensi superiori del 40% rispetto a quelli previsti, per le medesime qualifiche, dai contratti collettivi, salvo comprovate esigenze attinenti alla necessità di acquisire specifiche competenze ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale, quali interventi e prestazioni sanitarie, formazione universitaria e post universitaria e ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- c) l'acquisto di beni o servizi per corrispettivi che, senza valide ragioni economiche, siano superiori al loro valore normale;
- d) le cessioni di beni e le prestazioni di servizi, a condizioni più favorevoli di quelle di mercato, a soci, associati o partecipanti, ai fondatori, ai componenti gli organi amministrativi e di controllo, a coloro che a qualsiasi titolo operino per l'organizzazione o ne facciano parte, ai soggetti che effettuano erogazioni liberali a favore dell'organizzazione, ai loro parenti entro il terzo grado ed ai loro affini entro il secondo grado, nonché alle società da questi direttamente o indirettamente controllate o collegate, esclusivamente in ragione della loro qualità, salvo che tali cessioni o prestazioni non costituiscano l'oggetto dell'attività di interesse generale;
- e) la corresponsione a soggetti diversi dalle banche e dagli intermediari finanziari autorizzati, di interessi passivi, in dipendenza di prestiti di ogni specie, superiori di quattro punti al tasso annuo di riferimento. Il predetto limite può essere aggiornato con decreto del ministro del Lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il ministro dell'Economia e delle finanze.

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo della "struttura competente" del Registro unico nazionale del terzo settore (RUNTS), e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del terzo settore secondo le disposizioni statutarie o dell'organo sociale competente o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale.

Si dà atto che sono pienamente rispettate le disposizioni di cui all'art. 8 del D.Lgs. 117/2017.

### **Parte finale**

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto gestionale e Relazione di missione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente  
Aldo Buzio